

COPIA



Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.6 del 7 febbraio 2014

OGGETTO Azione di cognizione - Determinazioni

L'anno duemilaquattordici, il giorno sette, del mese di febbraio, alle ore 17,00 nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il componenete Dott. Domenico Piccione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMETTE CHE:

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. Del 18/11/2013 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dott.ssa Carla Caruso, dott. Domenico Piccione, dott. Andrea Casiglia;

in pari data l'Organo straordinario di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio presidente la dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n.1 del 20/12/2013 avente ad oggetto: "Insedimento - Nomina Presidente - Piano di lavoro - Adempimenti preliminari";

CONSIDERATO CHE:

si verifica l'esigenza per l'ente di costituirsi in giudizio, presentare ricorsi, istanze ecc, per il recupero di somme rientranti nella competenza di questa Commissione straordinaria di liquidazione (vedasi ad esempio ricorsi inerenti accertamenti tributari per anni pregressi, insinuazioni fallimentari per somme dovute per anni fino al 31.12.2012, contenziosi civili e amministrativi inerenti crediti asseriti nei confronti del comune ecc)

DATO ATTO CHE:

secondo quanto statuito più volte dalla Corte di Cassazione (vedesi, recentemente la sentenza n. 1097/2010) l'Ente dissestato, a differenza del fallito, non perde la sua capacità processuale né si verifica alcuna sostituzione dell'organo della procedura agli organi istituzionali dell'Ente, nei cui confronti perciò possono continuare ad essere promosse le ordinarie azioni di ricognizione (Cass. SSUU N. 16059/01)

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di dare atto che per le azioni di cognizione riguardanti rapporti creditori/debitori rientranti nella competenza di questa Commissione straordinaria continuano a porsi in essere le vigenti modalità di gestione, precisando che delle questioni pendenti dovrà essere data conoscenza a questa Commissione per gli eventuali adempimenti di competenza.
- 2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 4, c. 6., del D.P.R. n. 378 del 24.08.1993.

La Commissione straordinaria di liquidazione:

F.to Il Presidente - dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott. Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione

